

## l'India

### ●IL FUSO ORARIO

Lancette avanti di quattro ore e mezza (4, 45 in Nepal). Un'ora in meno quando in Italia vige l'ora legale.

### ●IL CLIMA

Il periodo migliore per recarsi in India del Sud va da ottobre a marzo: il caldo è moderato, con temperature massime di 28/30°C e minime attorno ai 22°C. A marzo le temperature iniziano a salire e possono arrivare a 38°C; il periodo del monzone, in India del Sud va infatti da maggio a giugno per tornare in ottobre, anche se in forma più leggera. Anche quello tra luglio e settembre, nonostante il caldo, può essere un buon periodo per il viaggio, con fenomeni piovosi attenuati, ma temperature più alte. Nel Nord, Rajasthan e Nepal il periodo consigliato va da ottobre ad aprile, mentre il monzone è presente da luglio a settembre, anche se in alcune zone le piogge si trasformano spesso in acquazzoni di breve durata. Più a nord, verso il Nepal, la temperatura è inferiore di qualche grado.

### ●L'ABBIGLIAMENTO

Normalmente a nord è bene prevedere sempre qualche capo pesante per le serate e abbigliamento tipicamente invernale tra dicembre e gennaio. In generale nel sud dell'India è consigliabile utilizzare vestiti leggeri in fibra naturale per tutto l'anno. Calzoni e camicie a maniche lunghe per difendersi dagli insetti possono risultare utili in qualche località. In India del Nord nella stagione estiva è adatto un abbigliamento leggero, mentre in quella invernale, da fine ottobre a fine marzo, capi di mezza stagione. Per le visite ai templi si consiglia un abbigliamento adeguato; è bene portarsi alcune paia di calze in quanto spesso l'area di deposito e custodia delle scarpe si trova in strada all'esterno dei templi e si può essere costretti a camminare scalzi su asfalto e terra battuta. Non dimenticare come regola generale occhiali da sole, cappelli, creme solari e scarpe comode.

### ●LA LINGUA

In India non esiste una lingua nazionale, ma diverse lingue ufficiali: l'hindi è la lingua ufficiale del governo e quella più parlata; esistono però altre 21 lingue ufficiali e ben 1.652 dialetti. L'inglese, ampiamente utilizzato è "lingua ufficiale sussidiaria". In Nepal la lingua ufficiale è il nepali, in Tibet il tibetano e il cinese, in Ladakh il ladakhi e in Bhutan lo Dzongkha.

### ●LA MONETA

In India e Ladakh la moneta locale è la rupia indiana (INR), suddivisa in 100 paisa. L'importazione e l'esportazione di rupie indiane, che possono essere acquistate solo in India, sono vietate. Si può cambiare negli aeroporti o naturalmente negli hotel, dove il tasso di cambio risulta un po' meno conveniente. E' suggerito conservare le ricevute di cambio, indispensabili per riconvertire le rupie in euro in caso fosse necessario e cercare di avere sempre a portata di mano banconote di piccolo taglio per le mance. Gli euro vengono accettati, assieme alle carte di credito, nei principali negozi per turisti, tenendo d'occhio il tasso di cambio. Le rupie si possono ritirare anche dagli sportelli ATM (bancomat) che si trovano nelle città principali, utilizzando carta di credito; è necessario in questo caso ricordare di portare con sé il PIN.

### ●L'ELETTRICITA'

Corrente a 220 volt e prese circolari a tre poli. Adattatore universale necessario e utilissimo

### ●IL TELEFONO

La ricezione dei telefoni cellulari è buona. Occasionalmente si possono verificare coperture di rete meno efficaci. Ci sono diversi operatori di servizi telefonici e si possono inoltre acquistare schede telefoniche un po' ovunque. I costi sono abbastanza elevati (non meno di 3 euro al minuto con tutti gli operatori). In caso di necessità di telefonate frequenti, si consiglia di acquistare una scheda con numero indiano. Per farlo si deve avere una copia del passaporto (pagina visto e dati anagrafici, alcuni negozi accreditati chiedono anche due fototessere) : il costo della tessera è molto limitato e le tariffe risulteranno più convenienti. E' possibile comunque telefonare anche da telefoni fissi, posti ad ogni angolo di strada, con un costo al minuto di 10/15 rupie, quindi davvero conveniente: anche negli hotel le tariffe minime sono infatti di 2/3 euro al minuto. Molti hotel dispongono di internet ed i numerosi internet point, consentono di telefonare con Skype (costo postazione internet point variabile, massimo 30 rupie l'ora). Per chiamare in Italia il prefisso è 0039, per chiamare dall'Italia 0091 seguito dal codice regionale e urbano

### ●LO SHOPPING

Una grande varietà di prodotti artigianali: ad Agra oggetti in marmo intarsiato, a Khajuraho oggetti in bronzo, a Varanasi le sete, a Jaipur e in generale in tutto il Rajasthan le pietre preziose e i gioielli in argento. Consigliamo anche tessuti e vestiti in cachemire, pashmine dai diversi colori, pantaloni "Punjabi" e le sari. Nel sud spezie di tutti i tipi, specie. In Tibet oggetti in legno (caratteristici i tavolini ripiegabili), i tappeti usati per sellare i cavalli, trombe e incenso tibetano. In Ladakh è possibile acquistare oggetti di artigianato himalaiano.

### ●LA CUCINA

La cucina è diversa nelle varie regioni, più classicamente vegetariana a sud, con diverse spezie e gusto piccante, meno piccante la cucina a nord e più influenzata dalle radici musulmane. Molto utilizzati pollo e montone, maiale e, a volte, anche carne bovina. Tra i piatti vegetariani spiccano cereali e legumi (le lenticchie, nel famoso e diffusissimo "dhal"), così come non mancano i tanti tipi di pane, (tra i più diffusi rothi, chapati, chapuri, papadam, nan). Famosi i piatti di pesce e carne cotti a forno tandoori, marinati e speziati. Si usa molto anche il pesce e, a sud, il formaggio, spesso abbinato anche a salse e spezie. Molto usato il tofu, il riso, di cui il Tamil Nadu vanta numerosissime varianti, compresi eccellenti risi integrali. Ottima la frutta, sempre saporita.

### ●LUOGHI DI CULTO

Prima di entrare nei luoghi di culto è indispensabile togliersi le scarpe (le calze si possono generalmente tenere). Consigliamo di portare con sé calze da usare per questi ingressi: spesso l'area di deposito e custodia delle scarpe si trova per la strada all'esterno dei templi, costringendo a camminare scalzi su asfalto e terra battuta. In alcune aree dei luoghi di culto è proibito scattare fotografie: dove possibile ricordiamo di chiedere sempre il permesso o consultarsi con la guida. Nei luoghi di culto ci si può muovere liberamente ed è bene indossare abiti non vistosi e naturalmente rispettare l'ambiente in cui ci si trova evitando abiti succinti, capi scollati e pantaloni corti. Anche gli uomini sono tenuti ad un abbigliamento consono al luogo visitato.

### ●DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'INGRESSO NEL PAESE

Passaporto necessario, con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo.

## •INDICAZIONI GENERALI, ORDINE PUBBLICO, Criminalità

Non si ha notizia di episodi di ostilità nei confronti delle comunità occidentali e dei turisti.

### •Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

**Registrare i dati del proprio viaggio sul portale [DOVESIAMONELMONDO](#)**

-Si consiglia di consumare cibi e verdure cotte e di bere acqua e bibite in bottiglia senza aggiunta di ghiaccio.

-Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.